



Salesiani di Don Bosco Livorno

Parrocchia S. Cuore di Gesù



Settimanale di "Vita della Comunità"

16 aprile

PASQUA - RESURREZIONE DEL SIGNORE - A

Era ancora buio, dice il primo versetto del Vangelo del giorno di Pasqua, siamo Ancora immersi nel silenzio che ancora respira i segni della vittoria della morte. Sulla terra immobilità e quiete, mentre una donna, sola e impaurita, si muove nell'oscurità della notte. La morte sembra ancora dominare incontrastata e il silenzio e il buio ne celebrano il trionfo; sembra che ormai ingiustizia, discriminazione, astuzia, forza abbiano avuto definitivamente la meglio sulle forze della vita. Ma appena Maria scorge il sepolcro vuoto, la scena cambia come d'incanto, tutti i personaggi si scuotono dal loro torpore e prendono a muoversi con rapidità: *Maria corre da Simon Pietro ... che si precipita fuori con l'altro discepolo ... Corrono insieme, ma l'altro discepolo corre più veloce ...*. Cogliendo tutti di sorpresa, il giorno dopo il sabato, la vita riesplode in tutta la sua forza. Dio è intervenuto e ha spalancato il sepolcro, ma la Maddalena ancora non lo sa, pensa che il cadavere sia stato trafugato. La sua è una reazione naturale e spontanea, è il primo pensiero che attraversa la mente di chiunque s'imbatte in una tomba vuota. Possiamo fermarci a questa prima constatazione o si può continuare a cercare un senso a ciò che abbiamo constatato. Di fronte alla morte ci si può rassegnare e piangere o aprire il cuore alla luce dall'alto. Siamo un po' come nella condizione dell'alba, l'ora in cui c'è insieme luce e tenebra: il sole già illumina il cielo, ma ancora non appare sulla terra. È la condizione interiore di Maria di Magdala, che cerca il suo Signore: in lei c'è la luce dell'amore, ma anche lo smarrimento di non vedere l'amato. Il suo *sentimento* è simile a quello di tanti cristiani: è una forza travolgente, ma la fede è molto di più. La Maddalena è la donna dei teneri affetti, della devozione più sincera, ma cade nel rischio di voler cercare tra i morti colui che è vivo. Cristo è il vivente, non un grande personaggio del passato. Non è solo un brivido sulla pelle o un sussulto che fugge. La fede è una esperienza e l'incontro con il Risorto cambia la vita; cambia il nostro modo di amare l'altro; ci fa capaci di perdonare chi ci ha fatto del male, ci fa affrontare il dolore e cambia il modo di affrontare la morte: non un muro che crolla ma un ponte che salda due sponde, quella della terra e quella del cielo.

Con questi sentimenti vogliamo farvi gli auguri pasquali; una Pasqua che cambia, che fa crescere nel bene, nell'armonia, nella comunione tutte le vostre famiglie, così sarà gioia vera; con affetto, don Felice, don Gianni, don Gigi, don Francesco, don Luciano, don Santino, diac. Enrico.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 139,18.5-6)

Sono risorto, e sono sempre con te; tu hai posto su di me la tua mano, è stupenda per me la tua saggezza. Alleluia

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo . **A. Amen**

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

C. All'inizio di questa celebrazione

eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

C. Signore pietà **A. Signore, pietà.**

C. Cristo pietà **A. Cristo, pietà.**

C. Signore pietà **A. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A. Amen**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti

lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

A. Amen

COLLETTA

C. O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto. Egli è Dio e vive e regna con te...

Dagli atti degli Apostoli (10,34a.37-43)

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome. Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 117)

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre.

R. La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R.** La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi **R.**

Dalla lettera di s. Paolo apostolo ai Colossesi (3,1-4)

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

SEQUENZA

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre. Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa. «Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea». Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Alleluia, alleluia Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. **Alleluia.** (1Cor 5,7-8)

† VANGELO

Dal vangelo secondo Giovanni (20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore **A. Lode a te o Cristo**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Domenica di Pasqua- Resurrezione del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

C - La Parola di Dio, fratelli e sorelle, ci ha detto che l'esistenza non è disillusione, ma speranza, e che il male e la morte sono vinte dalla risurrezione di Cristo. Chiediamo al Padre di donarci la grazia di aderire al Signore risorto con tutta la nostra vita. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Fortifica la Chiesa, Signore, perché possa accogliere tutti gli uomini che cercano il bene con cuore sincero, mostrando loro il gigantesco segreto del cristiano: il tuo figlio risorto. Preghiamo

2. Dona ai governanti, o Padre, la consapevolezza che soltanto la via della dedizione al bene e la disponibilità al servizio possono rendere il mondo migliore. Preghiamo.

3. Rafforza la nostra fede, Signore, perché di fronte alla risurrezione di Gesù non sia inquinata dal dubbio, ma alimentata dal tuo amore che salva il mondo. Preghiamo.

4. Infondi, o Padre, la speranza nel cuore di ogni uomo, perché ciascuno veda nella risurrezione di Cristo il modello e la primizia della vita gloriosa che ci attende. Preghiamo.

5. Coloro che soffrono, Signore, hanno bisogno di un supplemento d'amore, di un'infusione di serenità, perché possano vivere la loro condizione nell'attesa paziente della felicità eterna che li attende. Preghiamo.

C. Cristo nostra speranza è risorto: in lui trova compimento ogni nostra speranza di vita realizzata. Ecco perché, o Padre, ti rivolgiamo le nostre suppliche, che noi sperimentiamo come necessità, nel nome di Cristo, nostro Signore. **A - Amen.**

SULLE OFFERTE

Esultanti per la gioia pasquale ti offriamo, Signore, questo sacrificio, nel quale mirabilmente nasce e si edifica sempre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore **A. Amen.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore,

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 16 aprile

Celebrazioni orario festivo.

Pasqua di Risurrezione

Lunedì 17 aprile

Celebrazioni orario feriale

Lunedì dell'Angelo

Giovedì 20 aprile

h. 21,15 al cinema-teatro, **Cineforum – SILENCE** di Martin Scorsese con Liam Neeson e Andrew Garfiels

Sabato 22 aprile

h. 15,00 loro sedi, si incontrano i **Gruppi di Catechesi**

h. 15,00 loro sedi, si incontrano il **Genitori** del gruppo **Nazareth**

Domenica 23 aprile

Celebrazioni orario festivo.

Domenica della Divina Misericordia

Buona Pasqua
Buona Pasqua

